

L'AFFETTO NON COMPENSA LA MANCANZA D'AMORE !!!

Son nato proprio il giorno di Natale
e mi chiamano ancora “il bambino”,
non è che tutto ciò mi fa star male,
però ho diciott’anni e mio fratello
 ci scherza sopra e me lo fa pesare,
 perché io sono l’ultimo dei figli,
 ho tre sorelle, ... ancora da sposare,
 mi cercano e mi danno dei consigli
con còccole e carezze a non finire,
nel mentre mio fratello, spiritoso,
mi guarda e non la smette d’inferire,
insomma tutto questo è fastidioso
 ed io mi arrabbio, provo sofferenza,
 in quanto tutte e tre le mie sorelle
 dimostrano d’avere l’esigenza
 d’un uomo, sono giovani, son belle,
si truccano, si ammirano allo specchio,
si recano al mercato a far la spesa
sperando che qualcun, che non sia vecchio,
le possa far cambiare questa attesa ...
 Il sabato van sempre in discoteca
 e ballano con tutti, quando è notte,
 rientrano e si spogliano alla cieca,
 da quanto ho percepito ... son bigotte,
non sono ancora donne emancipate,
si lascian trascinare dalla vita
e il desiderio di sentirsi amate
le fa soffrire al par d’un ferita !
 In tutto questo chi ci va di mezzo,
 son sempre io, caso singolare,
 perché io faccio loro da intermezzo,
 ossia divento il maschio da baciare ...
naturalmente senza una malizia,
bacetti che profumano d’affetto
e in cerca d’una minima delizia
m’abbracciano e mi stringono sul petto,
 ma io in questi abbracci concepisco
 che loro hanno bisogno di un amante
 ed in tutto questo affetto recepisco
 l’assenza d’un normale spasimante.
**Son diventato “il bambino” loro,
le còccole le accetto ... a malincuore,
non capiranno mai che io le adoro,
... ma sto cercando anch’io ... un po’ di amore !!!**